



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 895/19... X Legislatura

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 62 del 02/05/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Tredicesimo provvedimento 2018.

2.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 951/04/FR – Tribunale di Foggia – Sez. distaccata Trinitapoli. V.C. e R.R. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Pasquale AULISA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 281 del 13/3/2007 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 12/2/2007 all'avv. Pasquale Aulisa, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Foggia nel giudizio di accertamento della demanialità suoli contro V.C. e R.R., in località Cannafresca del Comune di Margherita di Savoia. (Settore di spesa: Demanio e Patrimonio – Valore della controversia: Indeterminabile). Acconto liquidato con A.D. n. 282/2007 € 1.000,00.

- La controversia si concludeva con sentenza n. 11/2013 del Tribunale di Foggia - Sez. di Trinitapoli, che ha dichiarato inammissibile la domanda proposta dalla Regione Puglia con condanna della stessa alle spese in favore di R.R. e compensando le spese nei confronti di V.C.

- Conclusa l'attività, l'avv. Aulisa, con nota pervenuta il 19/2/2013, prot. n. 11/L/3281, trasmetteva copia della sentenza e notula relativa ai compensi per complessivi € 8.734,41 otre IVA e CAP.

- L'avvocato Aulisa, con raccomandate del 20/1/2015 prot. n. 241/L/871, 6/9/2017 prot. n.24/11408, 14/2/2018 prot. n. 24/2015, ha sollecitato il pagamento della somma spettante.

- All'esito della verifica di congruità sulla parcella svolta dal Responsabile liquidatore incaricato, rideterminata per quanto attiene i minimi tariffari, l'avvocato Aulisa risulta creditore della somma di € 6.269,01 di cui imponibile € 4.648,37, € 185,93 per CAP, € 1.063,55 per ritenuta IVA, spese non imponibili € 371,16.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 1181/92/CO - GI – CdA Lecce – M.A. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Bruno DECORATO per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

-Con delibera n. 6259 del 28/12/1995 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente in data 27/10/95 pro-tempore all'avvocato Bruno Decorato, di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Lecce del 27/10/1995 (Valore della causa: non presente - Settore della spesa: Sanità). Acconto L. 5.462.100 (per tre diversi incarichi).

-Con sentenza n. 252/2001, depositata in cancelleria in data 7/5/2001, la Corte di Appello di Lecce ha respinto l'appello della Regione. Spese compensate.

4.

-Con nota dell'1/2/2011, prot. 11/L/1479 del 3/2/2011, l'avvocato Decorato ha presentato il preavviso di parcella di € 7.304,04.

-Con la stessa nota ha trasmesso l'istanza presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto e relativo parere del 18/11/2010, oltre alla documentazione correlata.

-Esperate le verifiche in ordine all'assenza di un intervenuto pagamento, all'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale e adeguata l'aliquota IVA, il legale risulta creditore di € 7.416,89 di cui imponibile € 5.425,57, CAP € 217,02, ritenuta IVA € 1.241,37, spese non imponibili € 532,93.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 1182/92/CO - CdA Lecce – S.L. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Bruno DECORATO per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

-Con delibera n. 6259 del 28/12/1995 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 27/10/95 dal Presidente pro-tempore all'avvocato Bruno Decorato, di proporre appello avverso la sentenza del tribunale di Lecce del 27/10/1995 (Valore della causa: non presente - Settore della spesa: Sanità). Acconto L. 5.462.100 (per tre diversi incarichi).

-Con sentenza n. 250/2001, depositata in cancelleria in data 7/5/2001, la Corte di Appello di Lecce ha respinto l'appello della Regione. Spese compensate.

-Con nota dell'1/2/2011, prot. 11/L/1479 del 3/2/2011, l'avvocato Decorato ha presentato il preavviso di parcella di € 4.864,22.

-Con la stessa nota ha trasmesso l'istanza presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto e relativo parere del 18/11/2010, oltre alla documentazione correlata.

-Esperate le verifiche in ordine all'assenza di un intervenuto pagamento, all'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale e adeguata l'aliquota IVA, il legale risulta creditore di € 4.937,27 di cui imponibile € 3.512,39, CAP € 140,50, ritenuta IVA € 803,63, spese non imponibili € 480,75.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 1915/99/CA – Cassazione – S.G. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Antonio DE FEO per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 75 del 31/1/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza il 9/1/2008 dal Presidente pro-tempore all'avv. Antonio De Feo, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello proposto da S.G. avverso la sentenza della Corte di Appello di Bari n. 2232/2006 (Valore della controversia: Indeterminato di particolare importanza con il limite dei valori massimi recati dallo scaglione da € 103.300,01 a € 258.300,00 - Settore di spesa: Demanio e Patrimonio). Atto dirigenziale di acconto n. 160/2008 di € 1.000,00.

- Con nota protocollata il 19/3/2012 al n. 11/L/5773 l'avvocato De Feo trasmetteva copia esecutiva della sentenza n.14971/11 della Suprema Corte con cui veniva accolto l'appello proposto dalla Regione con condanna alle spese della controparte.
- In data 12/2/2018 (prot. n.24/2128 del 15/2/2018) l'avv. De Feo trasmetteva la nota specifica per le competenze maturate di € 14.641,33.
- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene la maggiorazione del 30% applicata per esito favorevole con vittoria di spese non spettante, stanti i limiti fissati nella delibera di incarico, e il riconoscimento del rimborso forfettario del 12,5% sull'onorario, il legale risulta creditore della somma di € 12.530,83.
- Con e-mail del 14/3/2018 l'avvocato De Feo, *al fine di poter definire tempestivamente dal punto di vista fiscale le vicende processuali definite con sentenze del 2011*, ha dichiarato la disponibilità ad effettuare un'ulteriore riduzione del 15% sulle competenze residue.
- Preso atto della disponibilità manifestata, l'avvocato risulta creditore di € 10.651,21 di cui imponibile € 8.394,71, € 335,71 CAP, € 1.920,79 ritenuta IVA.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. n. 1918/99/CA e n. 1927/99/CA – Cassazione – G.O. e P.G. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Antonio DE FEO per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 644 del 6/5/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito, in via d'urgenza il 31/3/2008 dal Presidente pro-tempore all'avv. Antonio De Feo, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello proposto da G.O. e da P.G. avverso le sentenze della Corte di Appello di Bari n. 410 e n. 412/07 (Valore delle controversie: Indeterminato di particolare importanza con il limite dei valori massimi recati dallo scaglione da € 103.300,01 a € 258.300,00 - Settore di spesa: Demanio e Patrimonio). Atto dirigenziale di acconto n. 478/2008, € 1.000,00 per ciascun incarico.
- Con nota protocollata il 19/3/2012 al n. 11/L/5773 l'avvocato De Feo trasmetteva le sentenze in forma esecutiva n. 14855/11 e n. 14857/11 della Suprema Corte con cui venivano accolti gli appelli proposti dalla Regione con condanna alle spese delle controparti.
- In data 12/2/2018 (prot. n.24/2128 del 15/2/2018) l'avv. De Feo trasmetteva le due note specifiche per le competenze maturate.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulle parcelle, rideterminate per quanto attiene la maggiorazione del 30% applicata per esito favorevole con vittoria di spese non spettante, stanti i limiti fissati nella delibera di incarico, e riconosciuto il rimborso forfettario del 12,5% sull'onorario, il legale risulta creditore della somma di € 25.061,66.
- Con e-mail del 14/3/2018 l'avvocato De Feo, *al fine di poter definire tempestivamente dal punto di vista fiscale le vicende processuali definite con sentenze del 2011*, ha dichiarato la disponibilità ad effettuare un'ulteriore riduzione del 15% sulle competenze.
- Preso atto della disponibilità manifestata, l'avvocato risulta creditore di € 21.302,42 di cui imponibile € 16.789,42, € 671,42 CAP, € 3.841,58 ritenuta IVA.

10

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. n. 843/04/GI – Corte di Cassazione – Regione Puglia c/ Z.F. - Compensi professionali spettanti all'avv. Gualtiero GUALTIERI per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 669 del 20/4/2005 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 8/3/2005 all'avv. Gualtiero Gualtieri, al fine di proporre l'impugnativa avverso la sentenza n. 293/04 del Giudice di Pace di Ostuni. (Settore di spesa: Agricoltura – Valore della controversia: € 484,18). Acconto liquidato con A.D. n. 618/2005 € 600,00.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 13146/07 della Suprema Corte che accoglieva il ricorso e rinviava al Giudice di Pace di Ostuni con riguardo anche alle spese.
- Conclusa l'attività, l'avv. Gualtieri, con nota pervenuta il 9/1/2008 prot. 11/L/769, trasmetteva copia della sentenza e notula relativa ai compensi per complessivi € 1.277,72 al netto dell'acconto percepito, con applicazione degli onorari medio-massimi.
- Al riguardo il Legale precisava inoltre che le spese di viaggio ed albergo erano imputate al 50% al ricorso *de qua* in quanto il restante 50% riguardava altro ricorso trattato nella stessa udienza (così liquidato con A.D. n. 247/2012).
- L'avvocato Gualtieri con raccomandata del 27/10/2010 (prot. n.11/L/20085 del 29/10/2010) e ulteriore sollecito del 6/3/2018 (Fasciculus 176/2018) ha reiterato la richiesta del pagamento.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene i minimi tariffari dello scaglione, il rimborso forfettario (non calcolabile sull'indennità di trasferta), adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Gualtieri risulta creditore della somma di € 886,77 di cui imponibile € 566,89, € 22,67 per CAP, € 129,70 per ritenuta IVA, spese non imponibili € 167,50.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. n. 899/04/GI – Corte di Cassazione – Regione Puglia c/ T.S. + 1. Compensi professionali spettanti all'avv. Gualtiero GUALTIERI per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 670 del 20/4/2005 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 8/3/2005 all'avv. Gualtiero Gualtieri, al fine di proporre l'impugnativa avverso la sentenza n. 210/04 del Giudice di Pace di Ostuni. (Settore di spesa: Agricoltura – Valore della controversia: € 774,00). Acconto liquidato con A.D. n. 619/2005 € 600,00.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 11697/10 della Suprema Corte che accoglieva il ricorso, rinviando al Giudice di Pace di Ostuni con riguardo anche alle spese.

- 4.
- Conclusa l'attività, l'avv. Gualtieri, con nota pervenuta il 29/10/2010 prot. 11/l/20085, trasmetteva copia della sentenza e notula relativa ai compensi per complessivi € 747,13 - al netto dell'acconto percepito - formulando l'onorario nella misura medio-alta.
 - L'avvocato Gualtieri il 6/3/2018 (Fasciculus 176/2018) ha reiterato la richiesta del pagamento.
 - All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene i minimi tariffari dello scaglione, il rimborso forfettario (non calcolabile sull'indennità di trasferta), adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Gualtieri risulta creditore della somma di € 318,07 di cui imponibile € 149,02, € 5,96 per CAP, € 34,09 per ritenuta IVA, spese non imponibili € 129,00.

Debito fuori bilancio n.8

Cont. n. 1325/93/L - F.V.+altri c/R.P. - C.d.S. Compensi professionali spettanti all'avv. Filippo PANIZZOLO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 868 del 9/7/2002 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 29/4/2002 dal Presidente p.t. all'avvocato Filippo Panizzolo di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello dinanzi al Consiglio di Stato della sentenza n. 4842/01 del TAR Bari. (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Personale). Importo dell'acconto impegnato con delibera n. 868/2002 € 1.101,60. Non liquidato.
- Con nota pervenuta il 31/10/2013, prot. n. 024/18119, l'avvocato Panizzolo trasmetteva copia della sentenza e notula relativa all'attività prestata.
- Con raccomandata pervenuta l'11/12/2017 - prot. n. 024/16032 - l'avvocato Panizzolo, ha inoltrato sollecito.
- Con e-mail protocollata il 20/2/2018 al n. 024/2326 l'avvocato Panizzolo ha trasmesso, a rettifica della precedente, nuova notula redatta secondo le condizioni di incarico per l'importo complessivo di € 4.408,70, proponendo a fronte di una celere liquidazione una riduzione del 15% sull'onorario dovuto.
- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile liquidatore incaricato, applicata la riduzione proposta, l'avvocato Panizzolo risulta creditore della somma di € 3.767,60, di cui imponibile € 2.779,47, € 111,18 CAP, € 635,94 ritenuta IVA + spese non imponibili € 241,00.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 55.549,24 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 8 si provvede:

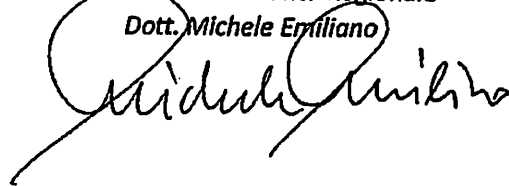
mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

8,

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Emiliano', written in a cursive style. The signature is positioned below the printed name.



Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - **Tredicesimo provvedimento 2018.**

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 55.549,24:

1. Cont. n. 951/04/FR – Tribunale di Foggia Sez distaccata Trinitapoli - V.C. e R.R. c/R.P. – Pasquale Aulisa € 6.269,01;
2. Cont. n. 1181/92/CO - GI – CdA Lecce – M.A. c/R.P. – Bruno Decorato € 7.416,89;
3. Cont. n. 1182/92/CO - CdA Lecce – S.L.c/.R.P. - Bruno Decorato € 4.937,27;
4. Cont. n. 1915/99/CA – Cassazione – S.G. c/R.P. De Feo € 10.651,21;
5. Cont. n. 1918/99/CA e 1927/99/CA G.O. e P.G. c/R.P. – De Feo € 21.302,42;
6. Cont. n. 843/04/GI – Corte di Cassazione – R.P. c/ Z.F. - Gualtiero Gualtieri € 886,77;
7. Cont. n. 899/04/GI – Corte di Cassazione – R.P. c/ T.S. + 1- Gualtiero Gualtieri € 318,07;
8. Cont. n. 1325/93/L - C.d.S. - F.V.+altri c/R.P. - Filippo Panizzolo € 3.767,60.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa,

10.

della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".